



**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Alla Divisione Calcio a Cinque
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Loro Sedi**

CIRCOLARE N° 64

Oggetto: Procedure regolarizzazione cittadini GBR in Italia

Si trasmette, in allegato, la comunicazione pervenuta dal C.O.N.I., relativa alle procedure redatte dal Governo Italiano per il rilascio del documento di soggiorno per i cittadini britannici.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)**

**IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilia)**



Vademecum

Per i cittadini britannici e i loro familiari residenti in Italia

Aggiornato: 23 dicembre 2020

RIFERIMENTI NORMATIVI



Accordo di recesso

Articolo 18.4 dell'Accordo di recesso tra l'Unione europea ed il Regno Unito del 1° febbraio 2020.

Direttiva 2004/38/CE

Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004 - Diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

Decisione

Articoli 1 e ss. della Decisione di esecuzione della Commissione c (2020) 1114 *final* del 21 febbraio 2020.

Vademecum

Chi sono i beneficiari?

I beneficiari dell'Accordo di recesso sono i cittadini del Regno Unito residenti in Italia entro il **31 dicembre 2020** ed i familiari che li accompagnano o li raggiungono, anche dopo la predetta data.

Quale documento può essere richiesto dai cittadini britannici e dai loro familiari?

L'Accordo di Recesso prevede che i cittadini del Regno Unito e i loro familiari hanno diritto di ricevere un nuovo **documento di soggiorno in formato elettronico**. Il documento indica che è stato emesso sulla base dell'Accordo di recesso e consente di esercitare i diritti riconosciuti dall'Accordo medesimo.

Vademecum

Quale è la validità del documento?

Il documento di soggiorno elettronico è valido **5 anni** (recante il titolo “carta di soggiorno”) ovvero **10 anni** (recante il titolo “carta di soggiorno permanente”) nel caso sia maturato il diritto di soggiorno permanente (soggiorno legale e ininterrotto in Italia per 5 anni, compresi i periodi di soggiorno che precedono o seguono il 31 dicembre 2020).

A quale Ufficio bisogna rivolgersi per ricevere il documento in formato elettronico?

Il documento di soggiorno elettronico è rilasciato dalla **Questura della provincia dove risiede il cittadino britannico**, sul cui sito è indicato un canale telematico dedicato che consente agli interessati di prenotare l'appuntamento per la presentazione dell'istanza.

Vademecum

Quale è la procedura da seguire per il rilascio del documento?

- I cittadini britannici **iscritti in anagrafe entro il 31 dicembre 2020**, a partire dal **1 gennaio 2021**, sono invitati a presentarsi personalmente presso l'Ufficio Immigrazione della Questura della provincia di residenza per richiedere il rilascio del documento di soggiorno elettronico.

- Nel corso della procedura di rilascio del documento di soggiorno è prevista l'acquisizione dei dati biometrici.

Il rilascio del documento di soggiorno elettronico non è contestuale alla presentazione della richiesta, poiché la personalizzazione dello stesso richiede alcuni giorni.

Vademecum

Quali documenti devono essere presentati?

- I **cittadini del Regno Unito** devono presentare i seguenti documenti:
 - » documento di identità in corso di validità;
 - » attestazione della propria iscrizione anagrafica, rilasciata dal Comune di residenza, che dimostri l'iscrizione anagrafica entro il 31 dicembre 2020 o, in alternativa, autocertificazione della propria iscrizione in anagrafe entro il 31 dicembre 2020 e di non essere stato successivamente cancellato, ai sensi degli artt. 46-47 D.p.r. 445/2000;

- » ricevuta di pagamento di € 30,46 pari al costo di produzione del documento, effettuato con bollettino postale sul CC n. 67422402 (intestato a "MEF DIP.TO DEL TESORO VERS: DOVUTO RILASCIO CARTA DI SOGGIORNO" - causale: "Importo per il rilascio della carta di soggiorno - Accordo di recesso UE/ UK");
- » n. 4 fotografie in formato tessera.

Vademecum

Quali documenti devono essere presentati?

- I **familiari del cittadino del Regno Unito** devono presentare i seguenti documenti:
 - » documento di identità in corso di validità;
 - » copia del documento di soggiorno in formato elettronico rilasciato dalla Questura al cittadino del Regno Unito o, in alternativa, copia dell'attestazione dell'iscrizione anagrafica del cittadino del Regno Unito che dimostri l'iscrizione anagrafica entro il 31 dicembre 2020;
 - » documento dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza che attesti la qualità di familiare del cittadino britannico;

- » ricevuta di pagamento di € 30,46 pari al costo di produzione del documento, effettuato con bollettino postale sul CC n. 67422402 (intestato a "MEF DIP.TO DEL TESORO VERS: DOVUTO RILASCIO CARTA DI SOGGIORNO" - causale: "Importo per il rilascio della carta di soggiorno - Accordo di recesso UE/ UK");
- » n. 4 fotografie in formato tessera.

Vademecum

Possono ottenere il documento di soggiorno elettronico gli studenti britannici?

A partire dal 1 gennaio 2021 gli studenti britannici, in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 2004/38/CE che risultino iscritti **nell'anagrafe della popolazione residente** o nel **registro della popolazione temporanea** entro il 31 dicembre 2020 possono richiedere, presso la Questura della provincia di residenza, il rilascio del nuovo documento di soggiorno elettronico.

Cosa è previsto per i lavoratori frontalieri?

Sono lavoratori frontalieri, in base all'art. 9 dell'Accordo di recesso, i cittadini del Regno Unito che esercitano un'attività economica conformemente all'articolo 45 o 49 del Trattato sul funzionamento dell'UE, in uno o più Stati in cui non soggiornano.

A partire dall'1 gennaio 2021, questi lavoratori, previa esibizione di idonea documentazione in grado di dimostrare che esercitano in Italia un'attività economica conformemente all'articolo 45 o 49 del Trattato sul funzionamento dell'UE, da prima del 31 dicembre 2020, potranno richiedere alla Questura della provincia in cui è ubicata la sede di lavoro un documento elettronico, di validità quinquennale, che attesta il loro *status*.

Vademecum

Cosa accade nel caso di mancata iscrizione anagrafica entro il 31 dicembre 2020?

L'attestazione di essere iscritti in anagrafe entro il 31 dicembre 2020 o la relativa autocertificazione costituiscono lo strumento ordinario per ottenere il rilascio del documento di soggiorno elettronico da parte della Questura della provincia di residenza.

Tuttavia i cittadini britannici che non risultino ancora iscritti in anagrafe entro il 31 dicembre 2020, ma che dimostrino, tramite idonea documentazione comprovante una legale permanenza sul territorio nazionale alla suddetta data (es. contratto di lavoro, certificato d'iscrizione a corso di studi) potranno comunque richiedere il rilascio del documento di soggiorno elettronico alla Questura della provincia di residenza.

Cosa succede se il cittadino britannico cambia residenza prima di avere ottenuto il rilascio del documento di soggiorno elettronico?

Il cambio di residenza non impedisce al cittadino britannico di ottenere il rilascio del documento di soggiorno elettronico.

Per esercitare tale diritto, il cittadino britannico dovrà recarsi presso la Questura della provincia dove risiede al momento della richiesta.

Vademecum

Cosa accade se il cittadino britannico presenta la domanda di iscrizione anagrafica entro il 31 dicembre 2020, ma la relativa istruttoria non si è conclusa?

Il cittadino britannico non avrà alcun problema poiché l'iscrizione anagrafica decorre dalla data della presentazione dell'istanza al Comune, anche se la relativa istruttoria dovesse concludersi, con esito positivo, nel 2021.